



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA di FOGGIA



COMUNE di FOGGIA



Progetto Uno

Progetto Uno s.r.l. via Napoli, 116 - cap. 95127 Catania (CT)  
amm.: Oliver Lutz - cod. fisc. 0585151074 Tel.:3386386396

## PROGETTO DEFINITIVO

### Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Wind 1" della potenza nominale di 54,4 MW nel Comune di Foggia loc. Cantone

Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n° 387- Attuazione della direttiva 2001/77/CE  
Promozione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità'

ELABORATO

## Relazione di Inserimento Urbanistico

FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO					NOME FILE
		SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.	
A4	/	PRO	PROG	REL	004		PRO-PROG-REL-004

Coordinamento e Progettazione	 <b>Studio Tecnico Associato</b> ing. Giovanni Bruno - arch. G.Farinola Viale Europa, 62/a Foggia (FG) Tel. 0881373998 - 3356013949 E-mail: ingbruno@tiscali.it	Studio Archeologico	 <b>Dott. Antonio Mesisca</b> Via Aldo Moro B/5 82021 Apice (BN) Tel. 3271616306 E-mail: mesisca.antonio@virgilio.it
Studio Geologico e consulenza ambientale	<b>Geol. Francesco Ferrante</b> Studio di Geologia Tecnica e Ambientale Via Attilio Benvenuto, 76 - Foggia (FG) Tel. 0881742216 - 3385654577 E-mail: ferrantegeo@gmail.com	Studio Agronomico	<b>Dott. Antonio Totaro</b> Viale L. Da Vinci, 1 Manfredonia (FG) Tel. 3486403829 E-mail: atotaro033@gmail.com
Studio Paesaggistico	<b>Arch. Giuseppe Farinola</b> Viale Europa, 62/a Foggia (FG) Tel. 0881373998 - 3387535391 E-mail: agfarinola@virgilio.it	Studio Elettrico	 <b>Sciacca &amp; Partners S.r.l.</b> C.so Vittorio Emanuele III, 51 96015 Francofonte (SR) CF e P.IVA: 01871700892 E-mail: noi@sciaccapartners.it
Rilievo Topografico	 <b>Studio Tecnico</b> <b>Dott. Agr. Rocco Iacullo</b> Via Padre Antonio da Olivadi, 89 - Foggia Tel. 0881665592 - 3930051965 E-mail: studioiacullo@gmail.com	Studio Acustico	<b>Ing. Michele Russo</b> Via Mascagni, 1 - Margherita di Savoia (BT) Tel. 3495343724 E-mail: russomicheleing@gmail.com

Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione

	<b>Progetto Definitivo</b>	Codice Elaborato: <b>PRO-PROG-REL-004</b>
	<b>Relazione di Inserimento Urbanistico</b>	Data: <b>27/03/2023</b>
Revisione: <b>00</b>		
Pagina: <b>2</b>		

## Sommario

Sommario .....	2
1 Premessa .....	3
2 Descrizione dell'Intervento .....	3
3 Inquadramento Urbanistico.....	4
3.1 Lo Strumento Urbanistico di Foggia.....	4
3.2 Lo Strumento Urbanistico di Lucera.....	7
4 Conclusione.....	10

Progetto Uno	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: <b>PRO-PROG-REL-004</b>
	Relazione di Inserimento Urbanistico	Data: <b>27/03/2023</b>
Revisione: <b>00</b>		
Pagina: <b>3</b>		

## 1 Premessa

La presente relazione descrive l'inserimento urbanistico del progetto per la realizzazione di un parco eolico proposto dalla società Progetto 1 s.r.l.. La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da n. 8 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,8 MW per una potenza complessiva di 54,4 MW, da realizzarsi nella Provincia di Foggia, nel territorio comunale di Foggia, in cui ricadono gli aerogeneratori e gran parte dell'elettrodotto, mentre nel territorio comunale di Lucera ricade la restante parte dell'elettrodotto e le opere di connessione alla RTN. Di seguito per completezza verranno analizzati gli strumenti dei due comuni interessati dall'intervento progettuale.

## 2 Descrizione dell'Intervento

Il parco eolico di progetto sarà ubicato in località Cantone a poco più di 9 Km a Nord del capoluogo di provincia. I terreni sui quali si installerà il parco eolico, interessano una superficie di circa 170 ettari, anche se la quantità di suolo effettivamente occupato è significativamente inferiore e limitato alle aree di piazzole dove verranno installati gli aerogeneratori, come visibile sugli elaborati planimetrici allegati al progetto.

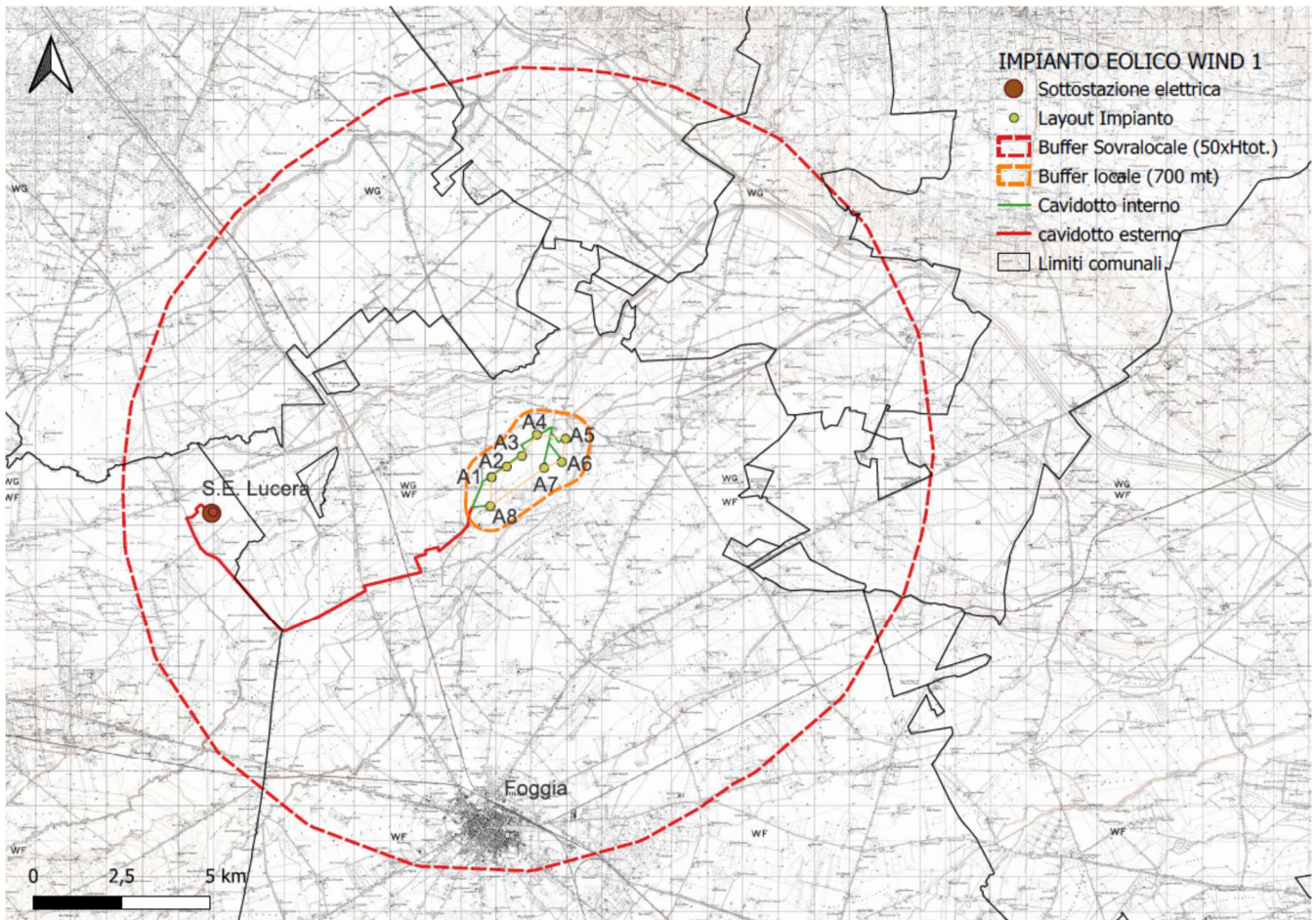
L'area di progetto, intesa sia come quella occupata dagli 8 aerogeneratori di progetto, con annesso piazzole e relativi cavidotti di interconnessione interna, e parte del cavidotto esterno, interessano il territorio comunale di Foggia censito al NCT ai fogli di mappa nn. 3, 10 e 26, la restante parte del cavidotto esterno e la sottostazione di consegna ricadono nel territorio comunale di Lucera censito al foglio di mappa n. 38. Di seguito si riporta la tabella riepilogativa, in cui sono indicate per ciascun aerogeneratore e per la cabina utente interna, le relative coordinate (UTM fuso 33) e le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni dei Comuni interessati.

Aerogeneratori	Foglio	Particella	Coordinate – EPSG32633 UTM 33 WGS84		Coordinate geografiche - EPSG4326 Lat Long	
A1	26	181	545815	4600130	41,551523207	15,549361999
A2	26	152	546243	4600428	41,554182646	15,554516802
A3	26	153	546671	4600726	41,556841849	15,559672027
A4	3	258	547098	4601332	41,562275008	15,564839839
A5	10	14	547908	4601213	41,561155058	15,574544098
A6	10	455/33	547798	4600558	41,555262116	15,573172840
A7	10	21/280	547302	4600392	41,553796459	15,567212234
A8	26	171	545778	4599308	41,544121600	15,548855734
Cabina Utente	26	171	545272	4599271	41,543817000	15,542789000

**Tabella dati geografici e catastali degli Aerogeneratori:**

### 3 Inquadramento Urbanistico

Il Progetto dell'impianto eolico, inteso sia come quello occupato dagli aerogeneratori di Progetto, con annesse piazzole, che i relativi cavidotti di interconnessione interna e la maggior parte del cavidotto esterno, interessa il territorio comunale di Foggia; il terminale del cavidotto esterno ed il punto di connessione alla sottostazione, ricadono sul territorio comunale di Lucera (cfr fig. 1).




**Figura 1: Inquadramento dell'area di studio su base IGM 25.000**

Di seguito, per completezza, verranno analizzati gli strumenti urbanistici dei due comuni interessati dall'intervento progettuale.

#### 3.1 Lo Strumento Urbanistico di Foggia

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Foggia disciplina l'uso del suolo mediante prescrizioni che comprendono sia la individuazione delle aree da sottrarre all'edificazione, sia le norme operative che precisano, per le singole aree suscettibili di trasformazione urbanistica ed edilizia e per gli edifici esistenti e in progetto, le specifiche destinazioni ammesse per la loro utilizzazione, nonché i tipi di intervento previsti, con i relativi parametri e la modalità di attuazione.

La legge regionale del 27 luglio 2001, n. 20 individua come pianificazione urbanistica comunale il Piano urbanistico generale (PUG) e i PUE. Il Comune di Foggia non si è ancora dotato di un nuovo

	<b>Progetto Definitivo</b>	Codice Elaborato: <b>PRO-PROG-REL-004</b>
	<b>Relazione di Inserimento Urbanistico</b>	Data: <b>27/03/2023</b>
Revisione: <b>00</b>		
Pagina: <b>5</b>		

PUG. Il PUG si articola in previsioni strutturali e previsioni programmatiche.

Le previsioni strutturali:

- a) identificano le linee fondamentali dell'assetto dell'intero territorio comunale, derivanti dalla ricognizione della realtà socio-economica, dell'identità ambientale, storica e culturale dell'insediamento, anche con riguardo alle aree da valorizzare e da tutelare per i loro particolari aspetti ecologici, paesaggistici e produttivi;
- b) determinano le direttrici di sviluppo dell'insediamento nel territorio comunale, del sistema delle reti infrastrutturali e delle connessioni con i sistemi urbani contermini.

Le previsioni programmatiche:

- a) definiscono, in coerenza con il dimensionamento dei fabbisogni nei settori residenziale, produttivo e infrastrutturale, le localizzazioni delle aree da ricomprendere in PUE, stabilendo quali siano le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili;
- b) disciplinano le trasformazioni fisiche e funzionali consentite nelle aree non sottoposte alla previa redazione di PUE. La redazione di PUE è obbligatoria per le aree di nuova urbanizzazione, ovvero per le aree da sottoporre a recupero.

Adeguamento al PPTR. Ai sensi dell'art. 2, comma 9, L.R.7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica", i Comuni e le Province adeguano i propri piani urbanistici generali e territoriali alle previsioni del PPTR entro un anno dalla sua entrata in vigore. Il comune di Foggia non ha adottato alcun provvedimento di adeguamento della strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 97 delle N.T.A. del PPTR.


In data 23/03/2015 è entrato in vigore il P.P.T.R. – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale che ha sostituito il previgente PUTT/P – Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

L'Art. 97 delle N.T.A. del P.P.T.R., fa obbligo ai Comuni di adeguare i propri Piani Urbanistici Generali allo stesso P.P.T.R. entro un anno dalla sua entrata in vigore e cioè il 23/03/2016, e che tale termine, per decisione del Consiglio Regionale, è stato prorogato di un anno al 23/03/2017.

A causa del protrarsi dei tempi per l'espletamento delle procedure per l'approvazione del PUG, tuttora in corso di elaborazione, appare opportuno dover dare priorità al prescritto adeguamento del vigente PUG al PPTR rispetto alle procedure in corso.

Tale opportunità risiede principalmente nel fatto che, trascorso il nuovo termine per l'adeguamento al Piano Paesaggistico, nei Comuni inadempienti saranno vietate tutte le trasformazioni del territorio in contrasto con il PPTR stesso e ciò potrà comportare il rischio di un blocco quasi totale dell'attività edificatoria in assenza del necessario parere paesaggistico di conformità.

Ad oggi, l'iter di adeguamento del PUG al PPTR è in corso di conclusione, e il piano paesaggistico è stato di fatto recepito senza introdurre modifiche sostanziali rispetto all'individuazione di BP e UCP. Per quanto riguarda la destinazione urbanistica dell'area di progetto, secondo il PUG vigente, la stessa ricade in zona E Agricola (cfr CDU allegato alla presente), e pertanto l'intervento risulta conforme ai sensi del D.lgs 387/2003 (Art. 12) e al DM 09/2010 in materia di Autorizzazione Unica degli impianti da FER. Tali decreti considerano gli impianti da fonti rinnovabili, di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, e la loro realizzazione è consentita in aree agricole senza necessità di variante

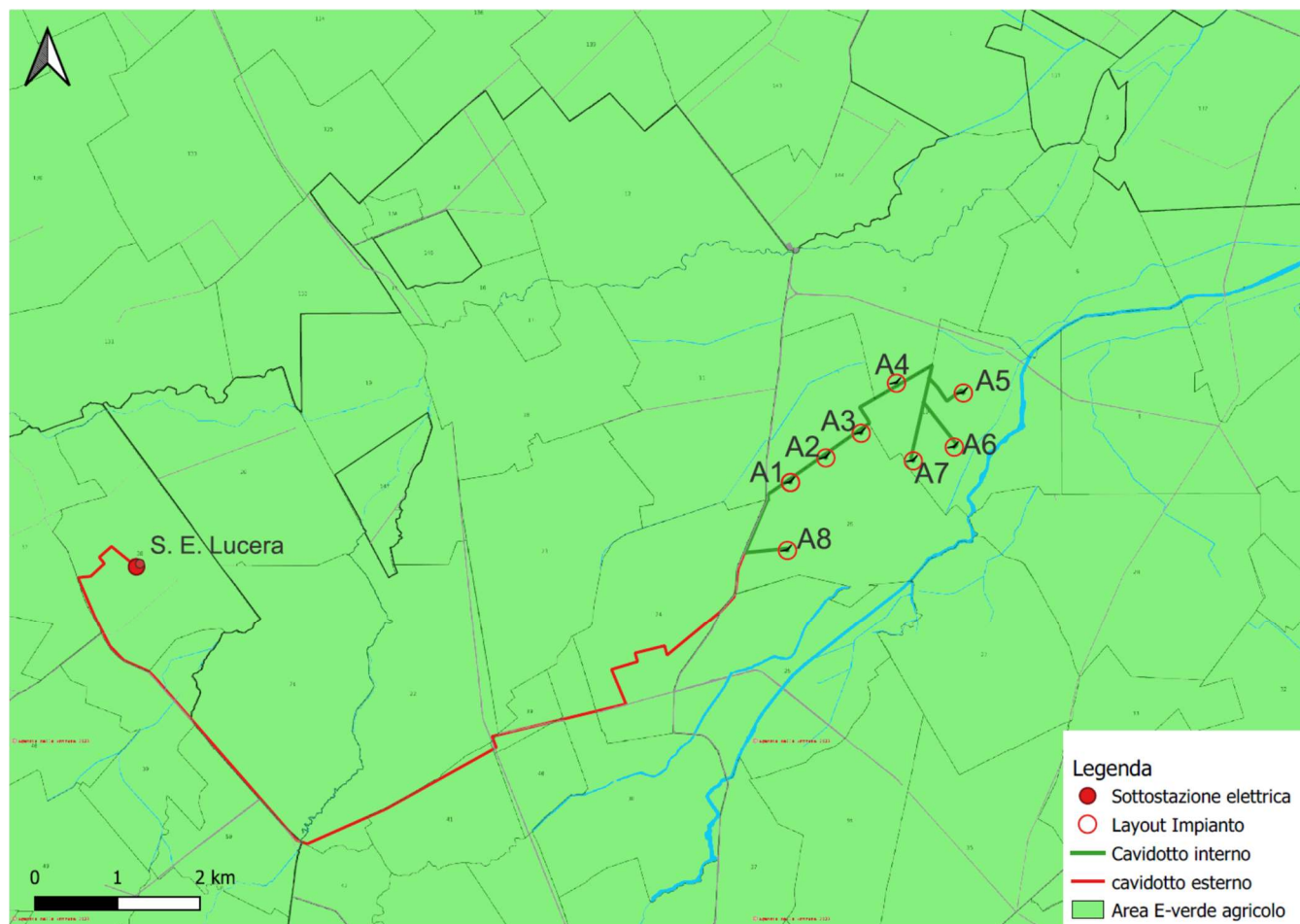
	<b>Progetto Definitivo</b>	Codice Elaborato: <b>PRO-PROG-REL-004</b>
	<b>Relazione di Inserimento Urbanistico</b>	Data: <b>27/03/2023</b>
		Revisione: <b>00</b>
		Pagina: <b>6</b>

urbanistica (è la stessa AU a costituire di per sé variante allo strumento urbanistico).


Pertanto tutte le opere previste dal progetto sono compatibili in tale zona agricola in quanto trattasi di impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili (art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387). Infine le aree interessate dall'impianto non risultano incluse tra quelle percorse da incendio e quindi sottoposte alla L. 353/2000 art. 10.

Dall'analisi dei rapporti delle opere di progetto con le prescrizioni del PRG, si evince che le stesse non interferiranno in alcun modo con il sistema degli assetti vegetazionali e pertanto è verificata la compatibilità dell'impianto di progetto con gli elementi di valore vegetazionale individuati. Relativamente al potenziale alto valore agronomico, si evidenzia che la proposta progettuale non occupa aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni Dop, Igp, Stg, Doc, Docg,) ed inoltre è in linea con gli obiettivi di valorizzazione del contesto agricolo interessato, in particolare strategicamente la proposta contiene i seguenti punti di forza:

- aerogeneratori ad alta efficienza, migliore rapporto produzione energetica/impatto visivo;
- grid parity senza incentivi statali ma vendita dell'energia sul mercato
- Limitazione del consumo di suolo, ovvero bassa sottrazione di superficie alla coltivazione agricola
- Innovazione e ridisegno del paesaggio inteso come risultato delle azioni di fattori naturali ed umani, ovvero come forma che l'uomo, nel corso ed ai fini delle sue attività produttive agricole, coscientemente e sistematicamente imprime al paesaggio naturale.



**Tavola n.1: PRG - Foggia – L'intero progetto ricade in zona E (Verde agricolo)**

	<b>Progetto Definitivo</b>	Codice Elaborato: <b>PRO-PROG-REL-004</b>
	<b>Relazione di Inserimento Urbanistico</b>	Data: <b>27/03/2023</b>
Revisione: <b>00</b>		
Pagina: <b>7</b>		

### 3.2 Lo Strumento Urbanistico di Lucera

Lo strumento urbanistico vigente del Comune di Lucera è un Piano Urbanistico Generale, approvato in via definitiva con atto di C.C. n. 46 del 14.10.2005.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 18.06.2018 è stato adottato ai sensi del comma 4 dell'art 11 della L.R. 20/2001 la proposta di adeguamento del PUG al PPTR.

Il PUG è stato predisposto nel rispetto delle indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale regionali e sovraordinati, in particolare del:

- PUTT/P (Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio) della Regione Puglia approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1748 del 15 dicembre 2000;
- PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) approvato con Delibera del C. I. dell'Autorità di Bacino Puglia n. 39 del 30.11.2005
- PTCP "Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Foggia", approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 84 del 21.12.2009.
- PPTR (Piano Paesistico Territoriale Regionale) della Regione Puglia adottato con Del. GR n.1435 del 2/8/2013 e succ. mod.

In particolare, l'adeguamento del vigente PUG al PPTR – ha comportato la modifica e/o integrazione di alcune Norme Tecniche di Attuazione del PUG che originariamente erano state formulate in conformità al PUTT/P. Dunque, ai sensi del comma 8 dell'art. 106 delle NTA del PPTR, a seguito dell'entrata in vigore del PPTR e dell'avvenuto adeguamento del PUG, tutti i riferimenti grafici e normativi al previgente PUTT/P, di fatto, hanno smesso d'avere efficacia.

Nel vigente PUG di Lucera, il progetto della parte terminale del cavidotto e del punto di connessione alla sottostazione, stante le indicazioni e la documentazione fornite dal comune, ricade in zona **CRA.ar - Contesto rurale con prevalente funzione agricola di riserva** (cfr. Tavola seguente).

L'art. 23.1 – CRA.ar delle NTA del PUG adeguato al PPTR definisce:

1. I CRA.ar sono contesti agricoli in cui è indicata la presenza di invarianti strutturali puntuali del sistema storico architettonico quali segnalazioni archeologiche e/o edifici rurali sottoposti a tutela dal PUG: I CRA.ar sono destinati al mantenimento ed allo sviluppo dell'attività e produzione agricola. Non sono consentiti interventi in contrasto con tali finalità o che alterino il paesaggio agrario e l'equilibrio ecologico.

2. Gli interventi di trasformazione o di ristrutturazione agricola dovranno prevedere il miglioramento delle condizioni idrogeologiche del terreno e l'incremento del patrimonio arboreo autoctono. È comunque consentito insediamento di nuova edificazione di servizio alla agricoltura/agriturismo/zootecnia (quali magazzini scorte; depositi; locali per la lavorazione, la conservazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli), sempre all'esterno delle Invarianti Strutturali presenti.

3. Per i nuovi interventi sono vietate le seguenti destinazioni d'uso: depositi e magazzini di merci all'ingrosso non attinenti la produzione e/o la trasformazione del prodotto agricolo; rimesse industriali

Progetto Uno	Progetto Definitivo	Codice Elaborato: <b>PRO-PROG-REL-004</b>
	Relazione di Inserimento Urbanistico	Data: <b>27/03/2023</b>
Revisione: <b>00</b>		
Pagina: <b>8</b>		

e laboratori anche di carattere artigianale; ospedali; mattatoi; supermercati; stazioni di servizio per la distribuzione di carburanti se non individuate da apposito piano di distribuzione carburante e ogni altra destinazione possa produrre inquinamento dell'ambiente, sia per quanto riguarda le condizioni igienico-sanitarie, che idriche o acustiche.

4. Nel CRA.ar, sono possibili: - opere per il mantenimento e/o il miglioramento dell'assetto idro-geo-morfologico, delle peculiarità vegetazionali e faunistiche, delle presenze archeologiche e architettoniche;

- interventi tesi al recupero-riuso di edifici esistenti;

- insediamento di nuova edificazione di servizio all'agricoltura/agriturismo/zootecnia (quali magazzini scorte; depositi; locali per la lavorazione, la conservazione e la commercializzazione Comune di Lucera Piano Urbanistico Generale (lr 20/2001 – Drag Puglia) Adeguamento alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 18.06.2018 95 dei prodotti agricoli), secondo i seguenti parametri:

-----

7. Nel caso di edifici esistenti, realizzati prima della entrata in vigore del PRG o comunque oggetto di condono edilizio, sono consentiti interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione edilizia anche con cambio di destinazione d'uso, compatibilmente con la destinazione del PUG.

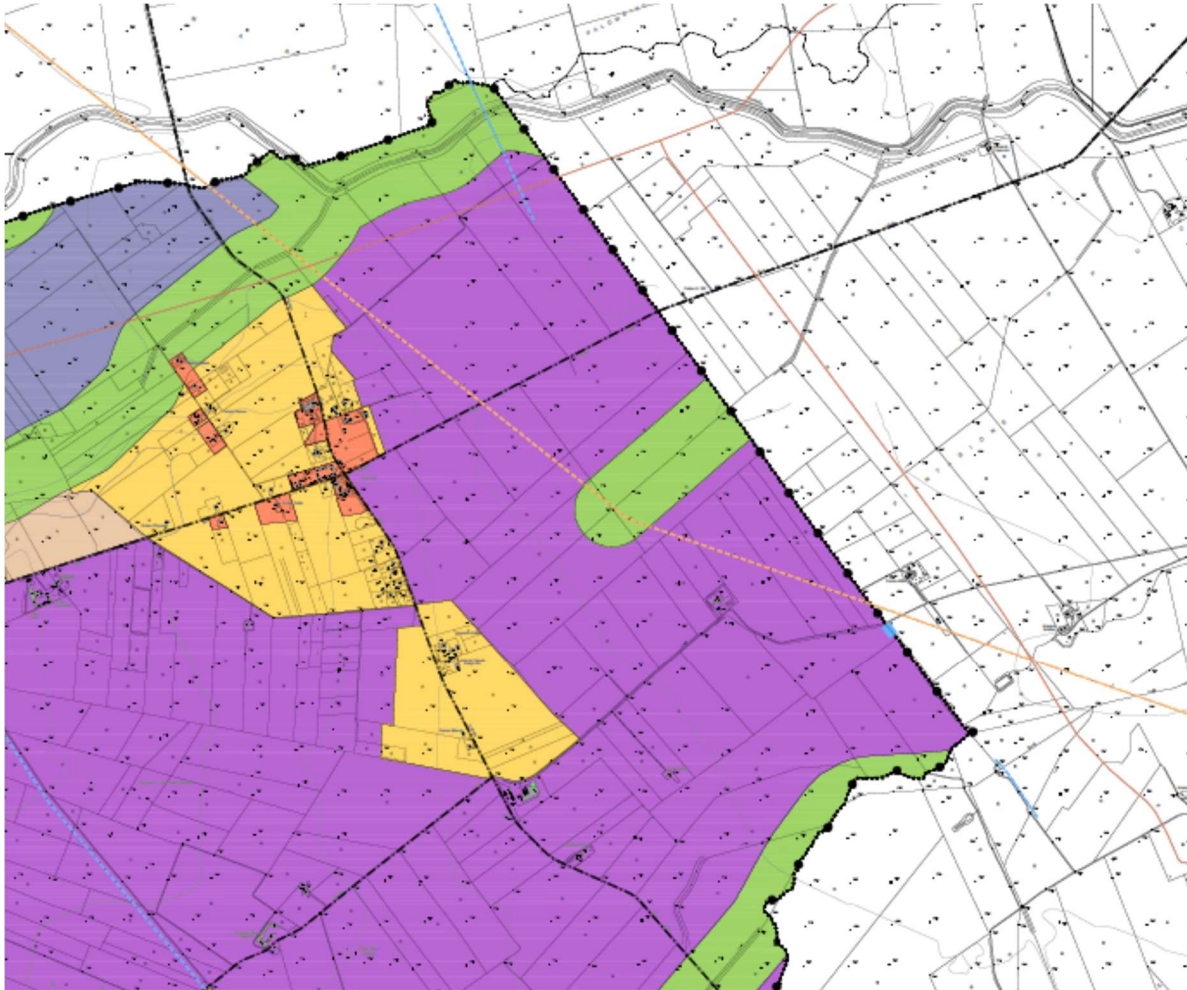
8. Sono ammessi, anche all'interno delle invarianti strutturali presenti nel contesto, ove non espressamente vietato, previo conseguimento di pareri ed autorizzazioni degli organi competenti, i seguenti interventi:

- integrazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, purché finalizzata all'adeguamento di standards funzionali abitativi o di servizio alle attività produttive o connesse con il tempo libero e del turismo, che non alteri significativamente lo stato dei luoghi;

- l'ordinaria utilizzazione agricola del suolo e l'attività di allevamento non intensiva, nonché la realizzazione di strade poderali, di annessi rustici e di altre strutture strettamente funzionali alla conduzione del fondo.

È opportuno precisare che - come già detto – la parte terminale del cavidotto esterno interrato e il punto di connessione alla sottostazione ricadono nel territorio di Lucera. Le tavole di adeguamento del PUG al PPTR hanno confermato i Beni Paesaggisti e gli Ulteriori Contesti Paesaggistici del PPTR, nel rispetto dei quali il progetto è stato definito nello Studio di Impatto Ambientale e di Compatibilità Paesaggistica. L'area di progetto non ricade né su aree e né su siti "non idonei" ai sensi del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".





Tav.2: PUG - Lucera

## CONTESTI RURALI

### CRV - Contesti rurali con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico

- CRV.re** - Contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico Rete Ecologica
- CRV.ss** - Contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico del sistema idrogeomorfologico settentrionale
- CRV.sc** - Contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico del sistema idrogeomorfologico centrale
- CRV.sm** - Contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico del sistema idrogeomorfologico meridionale

### CRA - Contesti rurali con prevalente funzione agricola

- CRA.ar** - Contesti rurali con prevalente funzione agricola di riserva
- CRA.ar.ri** - Contesti rurali con prevalente funzione agricola di riserva e di rispetto
- CRA.df** - Contesti rurali con prevalente funzione agricola definita
- CRA.df.ce** - Contesti rurali con prevalente funzione agricola definita, corridoio ecologico
- CRA.mf** - Contesti rurali con prevalente funzione agricola multifunzionale

### CRM - Contesti rurali multifunzionali

- CRM.br** - Contesto rurale multifunzionale della bonifica e della riforma agraria
- CRM.sp** - Contesto rurale multifunzionale speciale
- CRM.sb** - Contesto rurale multifunzionale dei borghi di Palmori e di San Giusto
- CRM.ae** - Contesto rurale multifunzionale attività estrattive
- CRM.in** - Contesto rurale multifunzionale insediato

	<b>Progetto Definitivo</b>	Codice Elaborato: <b>PRO-PROG-REL-004</b>
	<b>Relazione di Inserimento Urbanistico</b>	Data: <b>27/03/2023</b>
Revisione: <b>00</b>		
Pagina: <b>10</b>		

## 4 Conclusione

L'analisi degli strumenti urbanistici interessati dall'intervento progettuale, non evidenzia una diretta incompatibilità tra l'intervento e le previsioni dei piani in vigore. Tutti gli aerogeneratori con le relative piazzole e i cavidotti ricadono in Area Agricola ai sensi dei vigenti Strumenti Urbanistici di Foggia e Lucera.

Sotto il profilo urbanistico si ritiene in questa sede di dover evidenziare che non vi è comunque incompatibilità con le previsioni di utilizzazione agricola del territorio, atteso che l'installazione di un polo eolico definisce delle localizzazioni puntuali e consente l'esercizio delle normali attività agricole.

Si richiama infine la normativa nazionale, che sancisce la compatibilità degli impianti eolici con le aree a destinazione agricola, con il D.Lgs. 387/03, che all'art. 12 comma 7 afferma che *“Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici”*.

In allegato il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Foggia in riferimento alle particelle di cui alla tabella di pag. 3.



COMUNE DI FOGGIA

Via Michele Protano n. 7 - 71121 Foggia

AREA TECNICA - Servizio Urbanistica



Prot. Gen. n. 39313

Foggia, 31.03.2023

**CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA**

**Vista** l'istanza prodotta, in data 09-03-2023 Prot. Gen. n. 29511 dall'Ing. **Giovanni BRUNO**, in qualità di tecnico incaricato, tendente ad ottenere un certificato di destinazione urbanistica relativo ai seguenti terreni ivi indicati;

**Visto** l'art. 30, c.3, del D.P.R. 06.06.2001, n. 380;

**Vista** la documentazione catastale allegata alla già menzionata domanda;

**Visto** il Piano Regolatore Generale vigente, approvato definitivamente con delibera di Giunta regionale n. 1005 del 20-07-2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05-09-2001, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 10-09-2001 e successivo avviso sindacale del 27-09-2001 di deposito, presso questa Sezione, dei relativi atti;

**Vista** la Deliberazione Regionale n. 154 del 10-02-2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 37 del 10-03-2009 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 62 del 16-03-2009, con la quale, la Giunta Regionale, ha preso atto dell'adeguamento degli atti ed elaborati del P.R.G. del Comune di Foggia alle condizioni e prescrizioni introdotte dalla Giunta Regionale con delibere n. 7914 dell'11-11-1997 e n. 1005 del 20-07-2001, operato dal Comune con la delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 02-10-2008, con l'introduzione negli atti stessi delle precisazioni di cui ai punti 1) punto f) - zona B3 - 2) punto g) - zona B4 - Borgate - 3) lettera F) Zone produttive - lettera G) Elaborati grafici e ricognizione fisico - giuridica - 4) Nuovi elaborati di P.R.G., in relazione riportati e da intendersi integralmente trascritti nel deliberato;

**Visto** il Piano Comunale dei Tratturi, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 45 del 15-06-2011, ai sensi della L.R. n. 29/2003;

**Visto** il Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Regione Puglia, aggiornato all'attualità;

**Vista** la deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale, con la deliberazione n. 240 del 08.03.2016 e successive modificazioni, pubblicata sul BURP n. 32 del 22/03/2016, con la quale ha approvato alcuni aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, ai sensi dell'art. 104 e dell'art. 108 delle Norme Tecniche di Attuazione;

**Vista** la deliberazione n. 819 del 2 maggio 2019, pubblicata sul BURP n. 57 del 28.05.2019, con la quale la Giunta regionale ha approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. n. 4/2013;

**Visto** il Piano di Rischio Aeroportuale "Gino Lisa", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 167 del 18.07.2013;

**Visti** gli artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** l'art. 30 - Lottizzazione abusiva - del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A);

**Visto** gli elementi presentati con la domanda e le risultanze degli atti e della documentazione tecnica in possesso di questo Ufficio;

**CERTIFICA**

che il terreno distinto al catasto di questo comune ha la seguente destinazione urbanistica:

**Foglio n. 3 - Mappale n. 258**

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area AP

interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area BP

interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area MP

**Foglio n. 10 - Mappale n. 14**

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area AP

**Foglio n. 10 - Mappale n. 21**

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area BP

**Foglio n. 10 - Mappali n. 33 - 455**

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area AP

interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area BP

interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area MP

**Foglio n. 10 - Mappale n. 280**

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

**Foglio n. 26 - Mappali n. 152 – 153**

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

**Foglio n. 26 - Mappale n. 171**

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

interessato dal vincolo P.P.T.R. 631 UCP - Testimonianza stratificazione insediativa (siti storico - culturali)

interessato dal vincolo P.P.T.R. 631 UCP - Area rispetto componenti culturali e insediative (siti storico - culturali)

interessato dal vincolo P.C.T. - Cod. 86 - Fascia di rispetto

**Foglio n. 26 - Mappale n. 181**

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola



*con le seguenti specifiche tecnico - amministrative:*

**PRG - Zona E / Area agricola - Art. da 16 a 28 N.T.A. vigente P.R.G.**

Area produttiva destinata all'attività agricola e forestale e dei manufatti edilizi stabilmente connaturati al fondo - capitale agrario.

Osservanza dei seguenti parametri: - lotto edificabile minimo: 10.000 mq.;

- indice fondiario massimo: 0,03 mc/mq.; quest'ultimo non può essere applicato ad aree già asservite o comunque pertinenti agli edifici esistenti, alla data di adozione del P.R.G., se non per ampliamenti degli stessi (art. 50 delle N.T.A.);

- altezza massima dei fabbricati: 9,00 mt.; - distanza minima dai confini :10,00 mt.;

- distanza minima dal confine stradale: 10,00 mt., e comunque nel rispetto del Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada;

- distanza minima dal tracciato ferroviario: 30,00 mt. dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia.

È ammessa la costruzione di nuove stalle, fienili, serre, silos e magazzini, adiacenti o distaccati dai precedenti, nella misura stabilita dalle leggi regionali vigenti e con le seguenti prescrizioni: - indice fondiario massimo: 0,03 mc/mq.;

- altezza massima: 9,00 mt (i silos non hanno limiti di altezza)

- distanza minima dai confini: 10,00 mt.; - distanza dai cigli stradali: 10,00 mt.

Le stalle devono distare almeno 20,00 mt dagli edifici residenziali agricoli e 100,00 mt dalle zone residenziali esistenti o previste dal piano. Tale necessità deve risultare da un piano di utilizzazione o di sviluppo aziendale con le caratteristiche evidenziate dall'art. 23 delle NTA.

Le nuove costruzioni, registrate trascritte a cura del proprietario saranno riportate dagli uffici tecnici comunali in mappa. Risulteranno così asservite alla proprietà agricola e dovranno risultare all'interno dei piani di utilizzazione o di sviluppo.

Gli edifici adibiti a residenza degli agricoltori esistenti alla data di adozione del piano, possono essere restaurati, ristrutturati, ampliati nella misura del 15% della superficie utile; con l'esclusione di quelli evidenziati nell'art. 25, possono essere demoliti e ricostruiti nella misura esistente.

È consentito per ogni singola proprietà, esistente alla data di adozione del piano, e per una sola volta, un aumento ulteriore di 120 mq. di superficie utile per l'edificazione residenziale, riadattando locali rustici o elementi di servizio esistenti (stalle, fienili, ecc.) anche attraverso la ristrutturazione edilizia.

È consentita la trasformazione a fini agri-turistici del manufatto, in osservanza ai criteri stabiliti dalla legge regionale n. 34 del 22/5/1985, conservando la superficie utile e il volume esistente.

Gli edifici adibiti ad usi agricoli e produttivi legati all'agricoltura (stalle, fienili, magazzini, ecc.) possono essere restaurati, ristrutturati, ampliati nella misura del 15% ovvero demoliti e ricostruiti nella misura esistente.

Non è ammesso il cambio di destinazione d'uso a fini artigianali o commerciali.

**PIANO COMUNALE DEI TRATTURI - Fascia di rispetto - Cod. 86**

Tratturello Cod. 86 / Foggia - Sannicandro. Fascia di rispetto (inedificabilità assoluta).

Approvazione Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 15/06/2011.

Applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione approvate.

**R.P. - PPTR 631 UCP - Testimonianza stratificazione insediativa (siti storico - culturali)** PPTR approvato dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015. Pubblicazione BURP n. 40 del 23 marzo 2015. Aggiornamento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 08.03.2016 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1162 del 26.07.2016, con la quale ha approvato aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale 6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE - 6.3.1 - Componenti culturali e insediative: - definizione art. 74;- disposizioni normative: art. 77 / art. 78.UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche. Codice del Paesaggio: art. 143, co. 1, lett. e).Norme Tecniche di Attuazione del PPTR:bn - definizione: art. 76 - 2) a; - disposizioni normative: misure di salvaguardia e utilizzazione; - articolo: art. 81 co. 2 e 3.

**R.P. - PPTR 631 UCP - Area rispetto componenti culturali e insediative (siti storico - culturali)**

PPTR approvato dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015. Pubblicazione BURP n. 40 del 23 marzo 2015. Aggiornamento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 08.03.2016 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1162 del 26.07.2016, con la quale ha approvato aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE - 6.3.1 - Componenti culturali e insediative:- definizione art. 74;

- disposizioni normative: art. 77 / art. 78.

UCP - Area di rispetto siti storico - culturali. Codice del Paesaggio: art. 143, co. 1, lett. e).

Norme Tecniche di Attuazione del PPTR: - definizione: art. 76 - 2) a;



- disposizioni normative: misure di salvaguardia e utilizzazione;
- articolo: art. 81 co. 2 e 3.

**P.A.I. - Autorità di Bacino della Puglia / Regione Puglia - L.R. 9 dicembre 2002, n.19.**

Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/2005. Si applicano misure di tutela idraulica artt. (7- 8 - 9), co.8 e 10, co.3. delle NTA) per le aree interessate dal vincolo del reticolo idraulico risultante dalla cartografia IGM di base del Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, con le successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano misure di tutela idraulica per le aree ricadenti nella segnalazione della carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino approvata con delibera del CI n. 48/2009 e successive modificazioni ed integrazioni.

RP - Adb P.A.I. AP - Area ad alta probabilità di inondazione. (art.7 NTA).

RP - Adb P.A.I. MP - Area a media probabilità di inondazione. (art.8 NTA).

RP - Adb P.A.I. BP - Area a bassa probabilità di inondazione. (art.9 NTA).

Sono fatte salve, per quanto attiene l'adeguamento degli atti ed elaborati di P.R.G. del Comune di Foggia, le precisazioni regionali riportate nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 154 del 10-02-2009 di cui ai punti 1) punto f) - zona B3 - 2) punto g) - zona B4 - Borgate - 3) lettera F) Zone produttive - lettera G) Elaborati grafici e ricognizione fisico - giuridica - 4) Nuovi elaborati di P.R.G.

Il presente certificato di destinazione urbanistica viene rilasciato ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 380/2001 dall'ufficio tecnico comunale, su specifica richiesta di soggetto giuridicamente legittimato.

Il presente certificato ha validità di 12 (dodici) mesi dalla data di rilascio, salvo che non intervengano modificazioni agli strumenti urbanistici, ambientali e paesaggistici, anche per effetto di misure di salvaguardia.

Le precedenti norme di attuazione valgono compatibilmente con quanto disposto dalle leggi statali 28/01/77 n. 10 e 05/08/78 n. 457 e dalle leggi regionali 12/02/79 n. 6, 31/11/79 n. 66 e 31/05/80 n. 56.

Lo stesso:

- contiene la indicazione della vocazione (agricola o edificatoria) di un determinato terreno, in base alla strumentazione urbanistica vigente, con la specificazione di tutte le relative prescrizioni urbanistiche ed edilizie;
- ha portata meramente ricognitiva di situazioni di fatto e di diritto altrove definite, non costituisce effetti giuridici sulla destinazione; come tale, è sfornito di ogni efficacia Provvedimentale e, quindi, privo di concreta lesività, il che ne rende inammissibile l'autonoma impugnazione;
- non risulta idoneo a fondare una aspettativa qualificata del ricorrente alla destinazione dell'area; le percentuali dichiarate sono indicative e da verificare puntualmente sulle aree in base a rilievi in fase di attuazione degli interventi.

Ai sensi dell'art. 40, comma 02, del DPR 445/2000 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge.

IL TECNICO

Geom. Davide DI MAGGIO

IL DIRIGENTE

Ing. Concetta ZUCCARINO

